

GIRO D'ITALIA Sul traguardo di Viterbo tra una folla entusiasta

VOLATA A UNDICI: VINCE CORTINOVIS



La vittoriosa volata di CORTINOVIS (Telefoto)

Il ragazzo di Sedrina ha preceduto Santabrogio, Armani e Lievore. Polidori conserva ancora la maglia rosa

Una tappa combattuta

Dal nostro inviato

VITERBO, 21. I radini del mattino sono una specie di favola rotonda fra corridori e giornalisti, corridori di oggi e di ieri, devo aggiungere, perché nella piazza di Follonica abbiamo incontrato Del Fante, Pasconi e Bogani, e in ogni località c'è sempre qualche ex che fa atto di presenza, che rivive i momenti della sua giovinezza.

Favole rotonde, dicono, brevi commenti, dichiarazioni a mezza voce, speranze, delusioni e stanchezza, un quadro di una carovana che taluni giudicano ancora-triste, ma che in realtà promette dispute e passioni. E siccome più delle domande contano le risposte, prendo dal cestino le battute di alcuni «giri».

LIEVORE: «Il terzo posto di ieri mi ha fruttato un corredo da sposa. Telegrafo alla fidanzata di non comparire più il corrido e stamane lei mi telefonò allarmata. Aveva capito che volevo sposarla...».

TIMPELLERÒ: «Sono dei 30 bersagliere ciclisti di Milano, a fine Giro mi daranno il congedo e nell'attesa vorrei combinare qualcosa di buono, anche per mostrarmi degno di questa licenza speciale».

ATTILIO ROTA: «Mi manca Motta, una parola, uno sguardo, un cenno di Gianni significano molto per me».

DE PHASIS: «Trent'anni suonati, è dura anche mio...».

MOSER: «Marco verso i trentasei e sono meno vecchio di certi giovani, ciclisticamente parlando».

CALACANTI: «Moser ha ragione, abbiamo troppa paura di sbagliare».

NERI: «L'occhio va meglio, ho fatto la benda, però il cielo da qui non sono io, bensì quel giudice di gara. Arrivo sesto e mettono al mio posto Magliuti, vinco una volta e un premio di 40.000 lire e mi scambiano era Michele...».

Le confidenze potrebbero con finire, ma Torriani batte le mani, ordina l'incollamento. Si parte con Taccone all'attacco, su Taccò piovono Armani, Annì, Adler, Della Bona, Yotti, Montanari, Bergamo, Zilioni, Benfatto, Fezzardi, Corti, Patizza, Moser e De Rosso, una frotta che muore a Castiglione della Pescaia, poi si addia Gualazzini e scappa Marcelli, il campione del mondo di Montecarlo. Finalmente, un giovane in ascesa.

Marcelli attraversa Grosseto con 150" e viene accreditato di 5'40" a Fonte Blanda. Cadono Adorni e Montali, interviene il medico, ma niente di preoccupante.

Il pomeriggio in Maremma è un seroscio di applausi, di evviva, forza, coraggio, per Marcelli che passa da Albina con 6'30". Sull'asfalto, scritte inneggianti a Merckx. Lo chiamano familiarmente Eddy, ed è una chiara manifestazione di simpatia. «Nobilita curiosa? Levati fora, contentiamoci della zompa anteriore e posteriore. Il gruppo si sveglia, cominciano le andature, siamo a Manciano sotto un cielo di piombo». Marcelli ha un tempo di 5'30".

Marcelli pedala controvento, per giunta Marcelli scollina a

Pignone, guadagna un proscritto a Sorano e s'arrende a Casone, dopo un assolo di 100 chilometri. Qui se la spaziana Anna Vandebesch, Schiavon, Armani e Zandegù, segnalati a Gradoli con mezzo minuto.

Gli in picchiata verso il lago di Bolsena. Strano, ma vero, Schiavon, considerato un discepolo da quattro soldi, si tuffa a rotta di collo, mentre gli altri quattro vengono raschiati. Il lago è fermo, immobile come una lastra di vetro. Da Bolsena a Montefiascone dove Schiavon è raggiunto da Conti, Santabrogio, Attilio Rota, Neri, Colombo, Morotti, Baldan, Cortinovis, Armani e Lievore.

RETI: nel primo tempo al 1° De Sisti, 4° Chiarugi, 13° Anastasi, 15° Cortini, 23° Chiarugi,

32° 33° Anastasi; nella ripresa al 4° 12° 23° Mazzola. NOTE: Valcareggi ha fatto disputare due tempi di 40' ciascuno.

VILLAR PEROSA, 21. Come annunciato gli azzurri di calcio hanno sostenuto oggi la partita di allenamento in vista dell'incontro di sabato con la Bulgaria. Una partita che ovviamente da non

sovravalutare, sia perché nelle file degli azzurri mancavano Rivara (che non giocherà nemmeno sabato perché impegnato con il Milan) e Riva (che invece sabato ci sarà), sia perché il Cirie, allenato dall'ex juventino De Petrini è una squadrina di scarsissima consistenza che per quanto incitata da Valcareggi a giocare al massimo, tentando di adottare gli schemi che secondo Valcareggi sarebbero propri dei bulgari, ben poco ha potuto fare.

Ben poco ha potuto fare anche perché tra gli azzurri c'è stato chi si è impegnato a fondo per tentare di guadagnare un posto da titolare (come Chiarugi e Mazzola) e chi per motivi geopolitici come sul dirsi (è il caso di Anastasi che era seguito da centinaia di tifosi torinesi).

Comunque pur con tutte le riserve del caso dodici goals sono sempre dodici goals.

La parte del Leone come abbiamo detto l'hanno fatta Anastasi e Mazzola che hanno segnato quattro goal ciascuno: Anastasi ha segnato nel primo tempo e Mazzola nel secondo, come per una sfida a due.

Ma anche «cavallo matto» Chiarugi ha trovato il modo di segnare due reti, mentre a De Sisti oltre che essere il più bravo in campo con la sua solita sapienza è toccato il compito di rompere il ghiaccio. Ed un goal ha segnato anche Bertini che al solito non vuole mancare nel festival dei canonicieri.

Che altro c'è da aggiungere? Ben poco, visto che non definitiva Valcareggi e Mandelli hanno già la formazione bella che pronta, questa: Zoff; Burgnich, Facchetti, Bertini, Pujà, Salvadori, Domenghini, De Sisti, Anastasi, Mazzola, Riva.

Tornando alla cronaca sportiva c'è da aggiungere che la mattinata era stata di relax per i calciatori azzurri nel ritiro di Villar Perosa, il quartiere generale juventino che la società ha messo a disposizione della nazionale. I giocatori sono in ottime condizioni fisiche, l'ha confermato Valcareggi, aggiungendo che questo aspetto tutti gli elementi a sua disposizione danno il massimo affidamento.

MILANO, 21. Il giudice sportivo della Lega nazionale deliberando sulle partite di serie «B» di giovedì e di domenica scorsa, ha squalificato per sei giornate Maoli (Foggia) e per una giornata Maggiora (Monza) e Falco (Genoa).

Le decisioni sull'ultima giornata del campionato di serie «B» sono state adottate nella seduta di mercoledì prossimo.

Il commento

I giovani alla ribalta

Schiavon discesista!

Dal nostro inviato

VITERBO, 21. Questi giovani, questi neo professionisti un po' stagionati e struttati da un dilettantismo visto solo in funzione di titoli olimpionici e mondiali, sanno meno di quanto si crede. Abbino Cortinovis campione mondiale del primo e campione italiano del secondo.

Marcelli è andato in fuga troppo presto e si è rimasto per oltre cento chilometri. Pedalata bene, con compostezza ed eleganza, pedalata sul ritmo dei 40 orari ed ha sfiorato i sette minuti di vantaggio. Il gruppo un po' è disinteressato all'azione di Marcelli e c'è mancato poco che il giovanotto di Vendramin Barviera ce la facesse. Il vento e la stanchezza l'hanno tradito, ma la sua è stata una prova degna di elogio, un esempio che servirà certamente per il futuro.

Cortinovis è sbucato nel finale. Davanti c'era il temerario Schiavon, temerario nel senso che una volta fatto il traguardo non ha tirato i freni in discesa, e Cortinovis ha colto il momento giusto per entrare nell'aragosto di testa. Il gruppetto che appiccicava i ciclisti non è riuscito a disputare il traguardo di Viterbo, e proprio Cortinovis è sfrecciato in piazza Verdi, e un Cortinovis che tiene a debita distanza un quarto d'ora. Viterbo, e Cortinovis una bella sorpresa, vi pare?

Cortinovis sulla cresta dell'onda, dunque, e Schiavon che passa dal quadrilatero al nono posto della classifica: questi i due fatti di una giornata che per il resto ha detto poco o niente. Merckx è stato l'autore di una scorciatoia in fase d'arrivo, una scorciatoia che voleva essere una risposta al tentativo operato ieri da Giondoli e le altre cose più importanti le tronomo nel bollettino medico in cui a firma del dottor Fratini si legge: «Ho constatato che nei ciclisti, a eccezione del campione di Adorni, contratture sul collo di Adorni, contratture non lacerazioni, al Arno de' Arno e al barino di Zandegù, Adorni e Paoletti erano caduti in partenza. Zandegù ad un tiro di schioppo dal telefono rosso, e nonostante il recupero, rimase inerte. Dopo un quarto d'ora di riposo, c'è il pericolo che domani non possa risalire in bicicletta. Difficoltà preoccupante che è sembrata anche Adorni. Si è ritirato Carmel, è diventato anziano di un quarto d'ora. Viterbo e lotta contro il verme salutare lo svizzero Vifian».

Classifica immutata, a parte l'assegnamento di Schiavon. Il marchigiano Polidori conserva il

distintivo del primato, ma il Polidori di stasera non sorride, non appare soddisfatto, anzi polemicamente con i compagni di squadra. «La collaborazione è scarsa, insufficiente per il po' che spendo. Mi conviene insistere, sperando energie per ritrovarmi piano di quanto si crede. Abbino Cortinovis campione mondiale del primo e campione italiano del secondo. Marcelli è andato in fuga troppo presto e si è rimasto per oltre cento chilometri. Pedalata bene, con compostezza ed eleganza, pedalata sul ritmo dei 40 orari ed ha sfiorato i sette minuti di vantaggio. Il gruppo un po' è disinteressato all'azione di Marcelli e c'è mancato poco che il giovanotto di Vendramin Barviera ce la facesse. Il vento e la stanchezza l'hanno tradito, ma la sua è stata una prova degna di elogio, un esempio che servirà certamente per il futuro.

Gino Sala

Nella foto del titolo MARCELLI



TROFEO DREHER FORTE

Classifica a punti "Maglia rossa"

- 1. CORTINOVIS (Sagii)
2. SANTAMBROGIO (Molteni) punti 20
3. ARMANI (Scic) punti 16
4. LIEVORE (Eliolona) punti 14
5. BALDAN (GBC) punti 12
6. COLOMBO (Filotes) punti 10
7. NERI (Max Meyer) p. 9
8. SCHIAVON (Sanson) punti 8
9. CONTI (Faema) punti 7
10. MOROTTI (Sagii) punti 6
11. ROTA A. (Sanson) punti 5
12. BISSOLI (Filotes) punti 4
13. BATTOSSI (Molteni) punti 3
14. VAN LINT (Ferretti) punti 2
15. BALLINI (GBC) punti 1

CLASSIFICA GENERALE

- 1. Merckx (Faema) p. 51; 2. Polidori p. 51; 3. Van Vliet p. 45; 4. Bilossi p. 38; 5. Bonfatto e Giondoli p. 36; 6. Bolfava p. 33; 7. Lievore-Zilioni p. 30; 10. Adorni-Anni-Paolini p. 26; 13. Neri-Cortinovis p. 25; 15. Santabrogio-Dancelli-Della Torre p. 20; 18. Micheletto p. 19; 19. Colombo p. 16; 24. Cavalcanti p. 14; 26. Schiavon p. 13; 27. Baldan-De Rosso - Taccone-Bianchini p. 12; 31. Poggiali p. 10; 32. Mori F. p. 9; 33. Basso Salian p. 8; 35. Conti - Mori P. - Altig - De Prà p. 7; 39. Morotti - Della Bona p. 6; 41. Van Lint-Rota A. - Ballini-Moalli-Zandegù p. 5; 46. Passuello p. 4; 47. Reybrecht-Tosello p. 3; 49. Millili - Cattelan - Levati p. 2; 52. Grassi - Pigato p. 1.

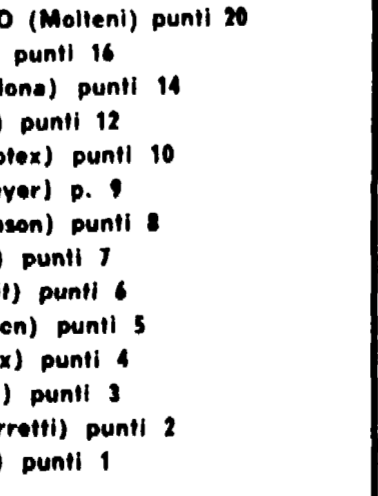
Il «Giro» in cifre

L'ordine di arrivo

- 1) Cortinovis Franco (Sagii) in ore 5:40'12", media chilometrica 39,376; 2) Santabrogio Giacinto (Molteni) id.; 3) Armani Luciano (Scic) id.; 4) Lievore Lucilio (Eliolona) id.; 5) Baldan Renzo (GBC) id.; 6) Colombo id.; 7) Neri id.; 8) Schiavon id.; 9) Conti id.; 10) Morotti id.; 11) Rota A. id.; 12) Bilossi 5:45'12"; 13) Basso id.; 14) Van Lint id.; 15) Ballini id.; 16) Dancelli id.; 17) Bergamo id.; 18) Merckx id.; 19) Bianchini id.; 20) Bonfatto id.; 21) Martini id.; 22) Cravero id.; 23) Della Torre id.; 24) Bratu id.; 25) Capodivino id.

Classifica generale

- 1) Polidori in 22:58'40"; 2) Merckx a 59"; 3) Anni 1'02"; 4) Bonfatto 1'16"; 5) Adorni 1'32"; 6) Giondoli 1'39"; 7) Bolfava 1'47"; 8) Lievore-Zilioni a 2'16"; 10) Colombo a 2'58'12"; 11) Dancelli 2'59"; 12) Mori 2'59"; 13) Bilossi 2'59"; 14) Conti 2'58"; 15) Morotti 3'00"; 16) Bolfava 3'01"; 17) Merckx 3'01"; 18) Martini 3'01"; 19) Altig 3'01"; 20) Cavalcanti 3'26"; 21) Baldan a 4'30"; 22) Van Vliet 4'34"; 23) Ballini 4'41"; 24) Zandegù a 4'46"; 25) Paoletti a 4'46"; 26) Fazzari 4'58"; 27) Millili 5'14"; 28) Bodero 5'15".



Griffith «consiglia» Nino Benvenuti

NEW YORK, 21. Emile Griffith, in attesa di poterlo incontrare per la quarta volta sul ring, si trasformerà in «consigliere» del suo rivale, il campione del mondo dei pesi medi Nino Benvenuti, aiutandolo a vincere, lunedì prossimo contro Dick Tiger, nel suo primo incontro come mediano.

Il pugile negro americano si

OGGI Il giro passa per Roma (raccordo anulare)

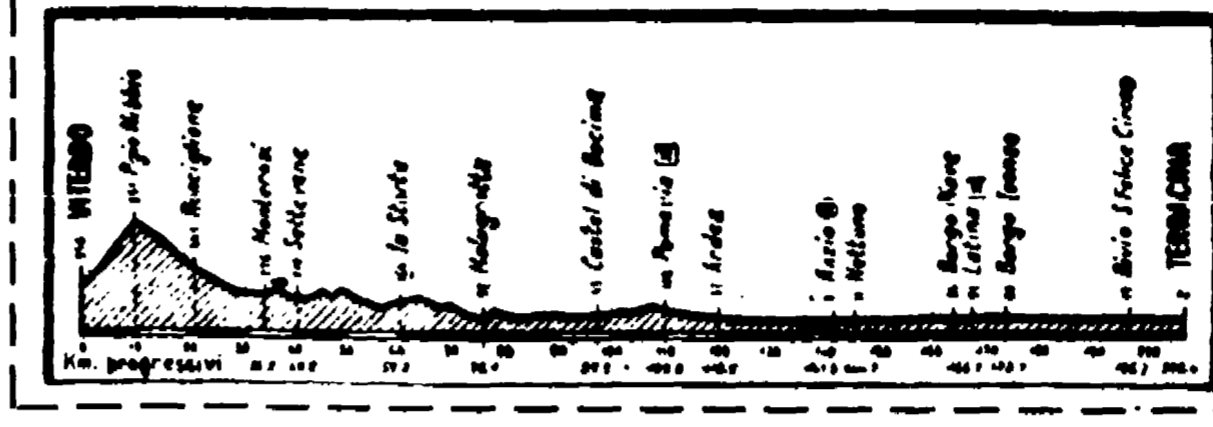


Table listing various locations and their distances from Viterbo, such as Viterbo (ore 11), Roma (11,16), San Becco (11,36), etc.

Nel galoppo di ieri con il Cirie

Dodici goals degli azzurri!

LAZIONALE: Zoff; Burgnich (Paoletti), Facchetti; Bertini (Juranić), Pujà, Salvatore (Ferrante); Domenghini, Mazzola, Anastasi, De Sisti (Bulgarelli), Chiarugi.

Ci sarà anche Asparoukhov

Oggi a Torino la Bulgaria



22 feriti in Newcastle-Rangers

NEWCASTLE, 21. Ventidue persone sono rimaste ferite durante i violenti scontri in campo che hanno caratterizzato il risultato della partita di semifinale della Coppa delle Coppe.

La partita è dovuta intervenire per separare i tifosi del Newcastle e dei Rangers di Glasgow. La partita locale condurrà per due nel momento in cui l'arbitro James Gow ha dovuto tentare i giocatori negli spogliatoi per evitare gravi incidenti.

Battuto il Barcellona (3-2)

BARCELONA: Sa durni; Franch (del 12° Periodo), Elia, Rife, Olivella; Zabalza, Pellicer; Castro (Mendoza), Zaldúa, Fuste, Rexach.

Lo Slovan di Bratislava ha conquistato questa sera la Coppa delle Coppe battendo nella semifinale il Barcellona per 3-2.

Raggiunto il Foggia a 4' dalla fine

Il Cagliari faticato (1-1)

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Dalle Vedove; Pirazzoli, Teneggi, Camozzi; Saltini, Garzelli, Mura, Maglioli; Venzini. (Scocco da portiere: Pinotti, numero 13; Pavone).

A Gigi Riva il trofeo Sportsman

Il trofeo d'oro del valore di un milione di lire del Premio Chevron Sportsman dell'anno per il campionato di serie A, stagione 1968-69 è stato vinto dal Cagliari per merito del suo attaccante Gigi Riva.

Ci sarà anche Asparoukhov

SOPIA, 21. La nazionale di calcio bulgara che affronterà l'Italia a Torino sabato ha disputato ieri la sua ultima partita di allenamento in patria, contro una formazione juniores di calcio di Sopria.

22 feriti in Newcastle-Rangers

NEWCASTLE, 21. Ventidue persone sono rimaste ferite durante i violenti scontri in campo che hanno caratterizzato il risultato della partita di semifinale della Coppa delle Coppe.

Battuto il Barcellona (3-2)

BARCELONA: Sa durni; Franch (del 12° Periodo), Elia, Rife, Olivella; Zabalza, Pellicer; Castro (Mendoza), Zaldúa, Fuste, Rexach.

Allo Slovan la Coppa delle Coppe

Lo Slovan di Bratislava ha conquistato questa sera la Coppa delle Coppe battendo nella semifinale il Barcellona per 3-2.

Battuto il Barcellona (3-2)

BARCELONA: Sa durni; Franch (del 12° Periodo), Elia, Rife, Olivella; Zabalza, Pellicer; Castro (Mendoza), Zaldúa, Fuste, Rexach.

Raggiunto il Foggia a 4' dalla fine

Il Cagliari faticato (1-1)

FOGGIA: Trentini; Fumagalli, Dalle Vedove; Pirazzoli, Teneggi, Camozzi; Saltini, Garzelli, Mura, Maglioli; Venzini. (Scocco da portiere: Pinotti, numero 13; Pavone).

A Gigi Riva il trofeo Sportsman

Il trofeo d'oro del valore di un milione di lire del Premio Chevron Sportsman dell'anno per il campionato di serie A, stagione 1968-69 è stato vinto dal Cagliari per merito del suo attaccante Gigi Riva.

Ci sarà anche Asparoukhov

SOPIA, 21. La nazionale di calcio bulgara che affronterà l'Italia a Torino sabato ha disputato ieri la sua ultima partita di allenamento in patria, contro una formazione juniores di calcio di Sopria.

22 feriti in Newcastle-Rangers

NEWCASTLE, 21. Ventidue persone sono rimaste ferite durante i violenti scontri in campo che hanno caratterizzato il risultato della partita di semifinale della Coppa delle Coppe.

Battuto il Barcellona (3-2)

BARCELONA: Sa durni; Franch (del 12° Periodo), Elia, Rife, Olivella; Zabalza, Pellicer; Castro (Mendoza), Zaldúa, Fuste, Rexach.

Allo Slovan la Coppa delle Coppe

Lo Slovan di Bratislava ha conquistato questa sera la Coppa delle Coppe battendo nella semifinale il Barcellona per 3-2.

Battuto il Barcellona (3-2)

BARCELONA: Sa durni; Franch (del 12° Periodo), Elia, Rife, Olivella; Zabalza, Pellicer; Castro (Mendoza), Zaldúa, Fuste, Rexach.

La RPT ha battuto oggi il Cipro per 13-0 in un'immagine del gioco dominata da la Coppa del mondo.